



*Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica*

Dipartimento sviluppo sostenibile

Il Capo Dipartimento

**Oggetto:** Rettifica graduatoria annualità 2023 del Fondo “Programma Sperimentale Mangioplastica” con contestuale disimpegno di euro 1.414,47.

---

**Soggetto:** Comuni beneficiari del Programma Sperimentale Mangioplastica

---

**Dati contabili:** Disimpegno di euro 1.414,47 sul giustificativo 3805 clausola 01 EPR 2023, capitolo 7090, Missione 18, Programma 15 Azione 2, conseguente alla modifica degli allegati del decreto direttoriale MASE.EC.214 del 12 dicembre 2023, di approvazione della graduatoria dello sportello 2023 del Programma Sperimentale Mangioplastica e di impegno di spesa

---

**Elenco allegati:**

- 1) *Istanze\_ammesse\_22.03.2024*
  - 2) *Istanze\_ammissibili\_non\_finanziabili\_22.03.2024*
- 

✓ Resp.Set: Simone R.  
Ufficio: EC\_01-Set\_03  
Data: 25/03/2024

✓ Resp. Div.: Mattei Gentili M.  
Ufficio: EC\_01  
Data: 26/03/2024

✓ DG: Grandi S.  
Ufficio: EC  
Data: 03/04/2024

✓ Resp Segr. Dip.: Presta A.  
Ufficio: DiSS  
Data: 04/04/2024



- VISTE** le disposizioni vigenti sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;
- VISTA** la legge 8 luglio 1986, n. 349, che ha istituito il Ministero dell'ambiente e ne ha definito le funzioni e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e ss. mm. ii., recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*, ed in particolare l'articolo 35 che ha istituito il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, nonché la legge 17 luglio 2006, n. 233, che ha conferito la nuova denominazione *“Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., recante il *“Codice dell'Amministrazione digitale”*;
- VISTA** la Legge n. 196 del 31 dicembre 2009 e ss. mm. e ii. recante la riforma della contabilità e finanza pubblica;
- VISTA** la disciplina relativa alla Tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 e dell'art. 6 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e dell'art. 6 della Legge 17 dicembre 2010, n. 217 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm. recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO** il decreto-legge n. 22 del 01 marzo 2021, convertito con modificazioni nella legge n. 55 del 22 aprile 2021, recante Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri con il quale, tra l'altro, viene istituito il Ministero della Transizione Ecologica che ha riunito le competenze del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con le attribuzioni in materia di energia precedentemente attribuite al Ministero dello Sviluppo Economico;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128 recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica”*, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2021, n. 243 e dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 giugno 2022, n. 109;
- VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, come modificato dalla legge di conversione 16 dicembre 2022, n. 204, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”* con il quale il Ministero della transizione ecologica ha assunto la denominazione di Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023 n. 180 recante il *“Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021 n. 128”*;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 7 del 10 gennaio 2024 n. 7, con il quale è stato adottato l'*“Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per l'anno 2024 e il triennio 2024-2026”*;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 12 gennaio 2024 n. 17, di *“individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica”* registrato dalla Corte dei conti al n. 242 del 30 gennaio 2024;

- VISTO** il decreto del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica del 16 gennaio 2024 n. 22 di assegnazione ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa delle risorse economico-finanziarie stanziato sui capitoli di spesa dello stato di previsione del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, emanato al fine di garantire la continuità dell’azione amministrativa, nelle more dell’emanazione della direttiva generale per l’attività amministrativa per l’anno 2024, oltre che del decreto per la “gestione unificata” delle spese;
- VISTO** il D.P.R. 27 dicembre 2023, con il quale è stato conferito, all’Ing. Laura D’Aprile l’incarico di Capo Dipartimento del Dipartimento Sviluppo Sostenibile (DiSS) del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, ammesso alla registrazione della Corte dei conti al n. 60 il 15 gennaio 2024;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2023, n. 213, “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024 – 2026*”;
- VISTO** il Decreto 29 dicembre 2023 “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024 – 2026*”;
- VISTO** l’articolo 4-quinquies, comma 1, del decreto-legge 14 ottobre 2019, n.111 convertito con modificazioni dalla legge 12 dicembre 2019, n.141, che ha istituito nello stato di previsione del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare un fondo denominato “Programma Sperimentale Mangiaplastica” al fine di contenere la produzione in plastica attraverso l’utilizzo di eco-compattatori, con una dotazione di complessivi euro 27 milioni suddivisi in 6 anni a partire dal 2019 fino al 2024, pari a euro 2 milioni per l'anno 2019, euro 7 milioni per l'anno 2020, euro 7 milioni per l'anno 2021, euro 5 milioni per l'anno 2022, euro 4 milioni per l'anno 2023 ed euro 2 milioni per l'anno 2024, da destinare come contributi ai Comuni per l’installazione di eco-compattatori;
- VISTA** la legge 29 dicembre 2022 n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025” che ha incrementato di sei milioni di euro la dotazione prevista per l’anno 2023 e di otto milioni di euro la dotazione prevista per il 2024, che è pertanto rideterminata pari a dieci milioni di euro per entrambi gli anni 2023 e 2024;
- VISTO** il D.M. n. 360 del 2 settembre 2021, registrato dalla Corte dei conti in data 17 settembre 2021 al n. 2785, adottato ai sensi dell’articolo 4-quinquies, comma 1, del decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111, con il quale sono stati definiti i criteri, le condizioni e le modalità per la concessione ed erogazione del contributo in favore dei Comuni per l’acquisto, l’installazione di eco-compattatori a valere sul fondo denominato “Programma Sperimentale
- VISTO** l’articolo 4 del D.M. n. 360 del 2 settembre 2021, in cui è previsto che le istanze finalizzate all’ottenimento del contributo sono presentate per il tramite di una apposita piattaforma informatica ed in particolare, per l’anno 2023, entro il periodo dal 31 gennaio 2023 al 31 marzo 2023;
- RITENUTA** la necessità di demandare a un ente strumentale dell’Amministrazione centrale l’adozione delle procedure informatiche per la presentazione delle domande di ammissione al contributo, per la valutazione e gestione delle stesse, per la comunicazione del loro esito e per la successiva erogazione del contributo;
- VISTA** la Convenzione del 25 marzo 2021 sottoscritta tra il Ministero della transizione ecologica - Direzione generale per l'economia circolare e l’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. – Invitalia, registrata con provvedimento della

Corte dei conti n. 1329 del 12 maggio 2021, per la fornitura di un servizio di assistenza tecnico-specialistica per efficientare la gestione delle attività in capo alla Direzione Generale per l'economia circolare;

**VISTO** l'articolo 7, comma 1, del D.M. n. 360 del 2 settembre 2021 in cui si dispone che il contributo è erogato sino ad esaurimento della disponibilità della dotazione annuale delle risorse stanziato, secondo la graduatoria pubblicata sul sito web del Ministero;

**VISTO** il decreto direttoriale prot. MASE.EC.0000214 del 12 dicembre 2023, predisposto a seguito dell'istruttoria effettuata ai sensi dell'articolo 5 del D.M. n. 360 del settembre 2021, con il quale è stata approvata la graduatoria dei Comuni che hanno presentato la domanda di ammissione al contributo sono state altresì impegnate le risorse pari ad euro 9.972.391,00 per il finanziamento di 364 domande;

**VISTA** la nota prot. MASE.INTERNA.0029695 del 16 febbraio 2024 con cui la Divisione IV della Direzione Generale Economia Circolare (DG EC), a seguito della relazione tecnica elaborata dall'assistenza tecnica Invitalia e protocollata al n. MASE.ENTRATA.0024630 dell'8 febbraio 2024, ha segnalato la necessità di procedere alla rettifica della graduatoria approvata con il decreto direttoriale prot. MASE.EC.0000214 del 12 dicembre 2023, avendo riscontrato alcuni errori presenti in tali allegati e in particolare:

- nell'allegato "istanze\_ammesse", alla posizione n. 200, risulta che al Comune di Figline Vegliaturo (CS), è stato assegnato un contributo di euro 16.214,47 anziché di euro 14.800,00, corrispondente quest'ultimo all'importo richiesto dallo stesso Comune in sede di presentazione della domanda di ammissione al contributo;
- nell'allegato "istanze\_ammesse", alla posizione n. 295, risulta per errore menzionato il Comune di Marianopoli (CL) anziché il Comune di San Martino di Lupari (PD);
- nell'allegato "istanze\_ammisibili\_senza\_copertura\_finanziaria", alla posizione n. 528, risulta per errore menzionato il Comune di San Martino di Lupari (PD) anziché il Comune di Marianopoli (CL);

**VISTA** la nota prot. MASE.INTERNA.0056517 del 25 marzo 2024 con cui la Divisione IV della ex Direzione Generale Economia Circolare (DG EC), a seguito della ricezione dei file elaborati da Invitalia riguardanti l'aggiornamento delle domande ammissibili, ha trasmesso i file "istanze\_ammesse\_22.03.2024" e "istanze\_ammisibili\_non\_finanziabili\_22.03.2024", in rettifica dei file "istanze\_ammesse" e "istanze\_ammisibili\_senza\_copertura\_finanziaria" allegati al decreto direttoriale prot. MASE.EC.0000214 del 12 dicembre 2023,

**CONSIDERATO** che la rettifica degli allegati al decreto direttoriale prot. MASE.EC.0000214 del 12 dicembre 2023 si rende necessaria al solo fine di rettificare degli errori materiali, confermando invece le attività istruttorie che erano state effettuate per la valutazione delle domande di ammissione al contributo;

**CONSIDERATO** che il contributo spettante al Comune di Figline Vegliaturo (CS), pari ad euro 14.800,00 è inferiore a quello indicato nell'allegato "istanze\_ammesse" al decreto direttoriale prot. MASE.EC.0000214 del 12 dicembre 2023, pari ad euro 16.214,47, rendendosi quindi necessario disimpegnare la somma non spettante al Comune di Figline Vegliaturo (CS) pari ad euro 1.414,47;

**RITENUTO** quindi di dover procedere alla sostituzione degli allegati "istanze\_ammesse" e "istanze\_ammisibili\_senza\_copertura\_finanziaria" al decreto direttoriale prot. MASE.EC.0000214 del 12 dicembre 2023 con i file "istanze\_ammesse\_22.03.24" e "istanze\_ammisibili\_non\_finanziabili\_22.03.2024" allegati al presente decreto

**RITENUTO** di dover provvedere a disimpegnare la somma di euro 1.414,47 sul giustificativo n. 3805 clausola 01, esercizio di provenienza 2023, capitolo 7090, Missione 18, Programma 15, Azione 2 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

(Rettifica della graduatoria)

1. Per le motivazioni indicate in premessa, gli allegati “istanze\_ammesse” e “istanze\_ammissibili\_senza\_copertura\_finanziaria” al decreto direttoriale prot. MASE.EC.0000214 del 12 dicembre 2023 sono sostituiti con i file “istanze\_ammesse\_22.03.2024” e “istanze\_ammissibili\_non\_finanziabili\_22.03.2024” allegati al presente decreto.

### **Articolo 2**

(Disimpegno delle risorse)

1. Per le motivazioni indicate in premessa, è autorizzato il disimpegno dell’importo complessivo di euro 1.414,47 sul capitolo 7090/PG-01, giustificativo 3805, clausola 01, EPR 2023, Missione 18, Programma 15, Azione 2, dello stato di previsione della spesa del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica.

La somma disimpegnata non verrà mantenuta nel conto del patrimonio, in quanto ad essa non corrisponde più un’obbligazione giuridica.

Il presente decreto sarà trasmesso all’Ufficio Centrale del Bilancio del MASE per il seguito di competenza.

**Il Capo Dipartimento**

Laura D’Aprile

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)